

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLIV - N. 231 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia

| | | | |
|---------------------------|-------------|----------------|-----------------|
| ABONAMENTI: | | | |
| ITALIA, IMPERO e COLONIE: | ANNO L. 75 | SEMESTRE L. 38 | TRIMESTRE L. 20 |
| ESTERO: | ANNO L. 160 | SEMESTRE L. 81 | TRIMESTRE L. 42 |

MERCOLEDI' 4 OTTOBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per ogni riga di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 5 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inadattabili al giornale. Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

CANTICO DELLE CREATURE

Troppo dolce sogno? Mentre l'incubo del sangue pesa sull'Europa, una data, una meta, un Santo cantano al mondo dolcezza e pace. Italia è il loro paesaggio suggestivo. Italia, il loro ceppo mistico.

Quattro ottobre: festa del beato transito di San Francesco Patrono d'Italia.

Sulle pendici scarse del Monte Subasio, Assisi da biancheggiamenti di purità e fremiti sonori di preghiera. La città che Dante ha salutata come un «Oriente» da cui il Sole dello spirito si leva a scaldare la terra indolenzita e scurita di lotte e di errori, è più che mai asilo di bontà, fortezza di Fede. Ride nel cristallino sole di autunno l'Umbria, non più verde, ma cromata di tutte le striature e i fiammeggiamenti, gli ori e gli splendori del tempo fruttifero, mentre sui crinali radianti salgono i «borghi neri e turchi» e le Chiese che al cielo «lunghe levano marmoree braccia pregano il Signore...».

Sulla roggia pietra degli oratori che furono proscenio e reggia alla accensione del francescanesimo, l'arte inimitabile dei primitivi ha composto panorami eterni e insegnamenti spirituali. Architettura, pittura, poesia sono state adunate dal Creatore come le sole note degne di fare un commento all'epopea mistica che da Assisi invade l'Italia e il mondo, restaurando la Chiesa e segnando un nuovo avvento di autentica vita evangelica.

Ogni angolo un poema di umiltà e di apostolato. Ogni cella, un mormorio di supplica e di martirio.

Ci sono tanti modi di evocare il francescanesimo: e si può cadere nelle tentazioni della letteratura o dell'esegesi minuziosa, dell'analisi erudita e dell'estetismo fiagante. Ma per chi vuole sintesi fruttuose il pensiero dorsale non può essere che questo: la vita e l'opera di San Francesco sono come una meravigliosa incantevole ramificazione la cui radice, il succo, la molla vitale restano la volontà umile e bruciante di ricoprire in sé — il più perfettamente possibile all'uomo e ancor più oltre — l'esempio di Gesù Cristo. Il Vangelo, senza attenuazioni intelligenti e adattamenti avari: ecco il vero programma e il fondamento del glorioso Patriarca San Francesco.

Tutto il resto: storia, ambientazione, poesia sono coefficienti tipici e adornamenti esteriori: ma la sostanza è la Croce. Fenomeno meraviglioso e inimitabile, la virtù di S. Francesco trasfigura in gioia traboccante le più severe spogliazioni, canta estatica nell'umiltà, colora di riposo la penitenza, ed ovunque nel mondo spande il canto inestinguibile del serafico ardore. Questa è la dimostrazione non già che il francescanesimo sia una specie di disciplina dolciastra o di dottrina sentimentale — come pensano i superficiali — ma bensì che solo nella rinuncia alle fragilità della carne lo spirito respira e progredisce: e solo nel distacco dai fuggitivi beni e dalle tiranniche seduzioni l'umano cuore trova pace, equilibrio e felicità. In una parola: la perfetta letizia.

I «Fioretti» sono una prateria di fresca letizia nell'aurora di un mattino incontaminato: l'umanità che ritorna al suo principio divino, rinasce integra, beata e possente.

E nacque Francesco d'Assisi, nel rude travaglio di una età ferrea. Medio evo aspro e rissoso. Divise le terre italiane. Cintate le città. Bardate le torri. Fortificate le case. Tra contrada e contrada era la lotta, come tra borgo e borgo. E lo straniero calava sulle dolci province. Una bramosia cupa di beni e di potenza moveva gli uomini pur commisti di una primitiva religiosità. La stessa Chiesa sembrava tentata qua e là di affievolimenti.

In questo paesaggio sublime e tragico Francesco appare il divino simbolo di un fatale rovesciamento. Nella guerra, Egli esprime la pace. Nell'opulenza, incarna la povertà. Nella mollezza, glorifica la verginale austerità. Mite, fraterno, umile, serafico. Verso le creature, verso le cose. La sua intelligenza folgora negli insegnamenti rivelati dallo Spirito: il suo lirismo fiorisce nella prima poesia italiana an-

nunziatrice di Dante e rivelatrice dell'anima imperitura d'Italia: il «Cantico delle Creature».

Vere e scultorie le parole con cui Mussolini istituì la Festa Nazionale del 4 Ottobre: «San Francesco, già partecipe delle lotte Comunali, si leva a un tratto come trasmutato sul corsus fluttuare delle passioni del secolo, alzando, con la Croce nella mano scarna, le insegne gloriose della Carità e della Pace».

La trasformazione del latifondo siciliano

Un Ente istituito dal Consiglio dei Ministri

I criteri disciplinatori e le grandiose proporzioni dell'impresa

ROMA, 3 sera. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce. Assente il Ministro degli Affari Esteri per ragioni del suo ufficio. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

FINANZE — Su proposta del Ministro delle Finanze un disegno di legge diretto a tutelare, con sanzioni di carattere penale, il normale svolgimento dell'attività finanziaria dello Stato mediante repressione penale di ogni fatto, che possa sostanzialmente turbare tale attività o comunque ledere, anche indirettamente, le prerogative statali.

Il Comando superiore delle Truppe dell'Albania

GUERRA — Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra: un disegno di legge concernente il trattamento economico del personale militare e militare della Forza Armata dello Stato, distaccato in Albania, fino al 31 Dicembre 1939-XVII; un disegno di legge che concede l'indennità di alloggio ai Carabinieri ammogliati; un disegno di legge col quale si integra, l'art. 134 del Testo Unico delle Disposizioni Legislative sul reclutamento del R. Esercito, allo scopo di consentire, in deroga alla norma comune, che i figli minorenni degli Italiani all'Estero possano contrarre arruolamento nel R. Esercito senza il consenso dei genitori o del loro legali rappresentanti; un disegno di legge concernente la reintegrazione nel grado perduto dagli Ufficiali, Sottufficiali e militari di truppa della Forza Armata dello Stato in seguito a procedimenti disciplinari, un disegno di legge relativo all'istituzione del Comando Superiore delle truppe dell'Albania (con tale provvedimento si stabilisce che il Comando predetto avrà alle sue dipendenze tutti gli Enti del R. Esercito distaccato nel territorio dell'Albania); uno schema di R. Decreto che estende ai Volontari della Campagna d'O. I. la concessione della Medaglia di benemerita per i Volontari della guerra 1915-1918.

Il regolamento sul servizio sanitario aeronautico

AERONAUTICA — Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica: un disegno di legge che integra le norme sulla concessione della Medaglia al valore aeronautico e di quella commemorativa di imprese aeronautiche nel senso di cose fatte che detta Medaglia possa essere conferita oltre che alle persone fisiche, anche ai Comandi e ai Reparti della R. Aeronautica; uno schema di R. Decreto riguardante modifiche al regolamento sul Servizio Sanitario Aeronautico.

Allo scopo di ovviare ad alcuni inconvenienti cui ha dato luogo l'attuale composizione della Commissione Sanitaria di appello della R. Aeronautica, si è provveduto a modificare la composizione stessa e a dare ad essa quel carattere di continuità e di indipendenza, in modo da porla su quel piano che deve avere ogni organo collegiale chiamato a giudicare su responsabilità emessi da organi di prima istanza.

Piani regolatori e zone industriali

LAVORI PUBBLICI — Su proposta del Ministro dei LL. PP.: Uno schema di provvedimento, col quale si autorizza la cessione al Comune di Messina di tutte le Case, aree, baracche attualmente in gestione del Ministero dei LL. PP. in quel Comune, escluse le case per impiegati

E carità e pace chiede oggi la terra.

Nella settimana in cui per l'Europa si decidono le sorti di un problematico lavoro sterminatore, il più Santo dei Santi, il Santo degli Italiani, erge la Sua lieve ieratica figura come in una sovrana invocazione. «La pace sia con voi», è il fatidico saluto dei francescani, dalle mani in croce sul petto o dalle braccia spalancate a tutti gli umani.

E il mite Cantico di bontà del Serafico Poverello sia pegno di decisive benedizioni.

San Francesco che amasti e lodasti tutte le creature, persino le inintelligenti, e tutte le cose, persino la tenebra e l'uragano, prega e intercedi per noi, per l'Italia, per i popoli, per la Chiesa!

r. m.

La Bulgaria ha scelto la "via della pace"

Un discorso di Re Boris

SOFIA, 3 sera. Fra le manifestazioni celebrative della festa dell'indipendenza bulgara, che coincide con l'anniversario dell'avvento al trono di Re Boris, è stata la cerimonia inaugurale della nuova linea ferroviaria Karlov-Pazanih, presenziata dallo stesso Sovrano. Il Re ha pronunciato un discorso in cui, riferendosi all'attuale situazione internazionale, ha detto, tra l'altro:

«Gli avvenimenti mettono il mondo davanti a grandi prove. In questi tempi difficili, il popolo bulgario, già provato in passato da tante amare delusioni ha scelto, con risoluzione e fermezza, i suoi vitali interessi e di prepararsi a un migliore avvenire. La calma che la nostra politica di pace garantisce al Paese ci permette di riunirci qui oggi per partecipare ad una solenne manifestazione della via culturale ed economica del popolo bulgaro».

Lungo colloquio a Lisbona tra Salazar e il Ministro d'Italia

LISBONA, 3 sera. Il presidente del consiglio, Salazar, ha ricevuto il ministro d'Italia, Mammì, trattandolo a lungo e cordiale colloquio.

Amnistia a condannati politici concessa da Re Boris

SOFIA, 3 sera. Re Boris in occasione del ventunesimo anniversario della sua assunzione al trono, ha concessa una amnistia graziosa 328 detenuti dei quali 176 erano condannati politici.

La politica egiziana è difensiva

CAIRO, 3 sera. La stampa riporta il discorso del Capo del Governo alla sessione straordinaria del Parlamento egiziano. Ali Maher ha dichiarato che la politica del Governo è difensiva e non offensiva o intesa a correre rischi.



San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia, nella tela del Guercino a S. Giovanni in Monte di Bologna

vedimento disciplina il frazionamento del latifondo siciliano. Si tratta, per ora, di affrontare il problema su una superficie di circa 500 mila ettari su cui dovranno sorgere 20.000 case coloniche. Si prevede che la spesa complessiva potrà ascendere a circa 2.500.000.000 di cui 1 miliardo resterà a carico dello Stato per l'esecuzione delle opere pubbliche (L. 400.000.000) e per sussidi alle opere di competenza dei proprietari (L. 600 milioni).

(Continua in quarta pagina)

La "Settimana della pace" pone un ultimo bivio all'Europa

Ciano riferisce al Duce sui colloqui di Berlino

BERNA, 3 sera. I giornali svizzeri concentrano la loro attenzione sugli eventi di questa settimana che tutti giudicano di portata politica eccezionale. Notizie qui riportate da Copenhagen, informano che il Berlingske Tidende, ritiene che Hitler abbia intenzione di partecipare domani alla entrata solenne delle truppe tedesche a Varsavia, e di rivolgere un proclama al popolo polacco.

Il Reichstag si riunirà giovedì o venerdì.

Un altro giornale dei Paesi neutri, il Nieuwe Rotterdamse Courant, afferma che Mussolini non si sarebbe ancora espresso in modo definitivo, volendo da prima conoscere nei particolari l'offerta di pace tedesca. A questo scopo Hitler avrebbe consegnato al conte Ciano il testo del suo discorso al Reichstag, per darne visione al Duce; sulla base di tale documento il Capo del Governo italiano prenderà le sue decisioni.

Si prevede generalmente che Hitler intende proporre il riconoscimento di uno Stato polacco autonomo, con Varsavia capitale, comprendente le zone abitate unicamente da polacchi.

Il giornale di Bruxelles, Libre Belgique, aggiunge a tale congettura quello del mutamento del protettorato di Boemia e di Moravia nel senso del ritorno dei Cecchi a uno Stato libero. Inoltre — sempre secondo questo giornale — la Germania prenderebbe in considerazione l'offerta britannica di un credito per la modifica della sua industria e offrirebbe un disarmo generale.

Le proposte di Hitler secondo un comunicato ufficiale rivestirebbero "apparenze accettabili"

PARIGI, 3 sera. La visita del Conte Ciano a Berlino continua ad avere eco negli ambienti politici e giornalistici parigini.

Un comunicato ufficioso diramato nel pomeriggio afferma che sino a pochi giorni fa si riteneva che la preveduta offensiva di pace del Reich avrebbe assunto il carattere di un ultimatum; ma che ora essa potrà assumere diverso aspetto. Secondo il comunicato risulterebbe dall'attività diplomatica del Reich presso i neutrali, e in particolare dagli scambi di vedute avvenuti durante la visita del Conte Ciano a Berlino, che non sia da escludere una offerta di pace, che, dice sempre il comunicato, rivestirebbe "apparenze accettabili". L'offerta, cioè, sarebbe tale, per la sostanza e per la forma, da poter essere accolta senza che le democrazie dovessero avere l'aria di sottoscrivere ad una umiliante sconfitta ed anche la que-

"Dati di fatto"

MILANO, 3 sera. In una corrispondenza da Berlino, sotto il titolo «Dati di fatto» il Popolo d'Italia fa questi rilievi:

1) In un primo tempo la linea di demarcazione tra Tedeschi e Russi sul territorio polacco era stata fissata lungo la Vistola. Questa delimitazione determinava conseguenze di una portata molto grave, perché gran parte della Polonia, storicamente polacca, veniva ad essere sottoposta a dominio russo e l'eventuale ricostituzione di uno Stato ceco, deflazionato dei territori tedeschi, lituani, piccolo-russi e ucraini, sarebbe dipesa non più soltanto dalla volontà e dalle decisioni germaniche. Se la Russia non avesse consentito, la ricostituzione diventava perciò stesso impossibile, o la possibilità non poteva apparire se non parziale e insufficiente, nessuna delle Potenze già collegate alla Polonia essendo in grado di effettuare una nuova marcia napoleonica su Mosca, per imporre la propria volontà al Cremlino. Senonché, in un secondo tempo, la linea di demarcazione è stata arretrata dalla Vistola al Bug. Questa decisione è di importanza fondamentale, in quanto il territorio abitato da Polacchi viene a trovarsi, nella sua quasi totalità, eccezione fatta di qualche rientranza e di alcune liste di non grande importanza, a occidente della nuova linea. Il che significa che la Germania può oggi essere praticamente in grado di provvedere al nuovo ordinamento della Polonia nella quasi totalità del territorio nazionale, che in un primo tempo era apparso ripartito in due tronconi.

Dalle impressioni che abbiamo potuto raccogliere negli ambienti politici e giornalistici della capitale tedesca, sembrerebbe che a tale arretramento la Russia abbia consentito in seguito alle compensazioni di particolare importanza strategica che essa ha potuto conseguire nel Baltico, mediante l'accordo con l'Estonia.

«II» Si riteneva, qualche tempo fa, che il Governo del Reich non avrebbe ricostituito un nuovo Stato polacco, nazionalmente delimitato. Invece negli ambienti politici e giornalistici di Berlino, già dai giorni del primo investimento di Varsavia era dato per certo che una ricostituzione sarebbe stata realizzata. La decisione ha subito un ritardo a causa delle operazioni di asseio contro la capitale polacca. Ma ora il terreno è sgombrato dalle difficoltà di ordine militare.

«III» Le decisioni del Governo del Reich saranno rese note dal Fuehrer nel discorso che egli pronuncerà dinanzi al Reichstag. Ogni induzione sarebbe dunque, arbitraria. Non vi è che da attendere lo svolgimento degli eventi, senza forzare i tempi con anticipazioni e giudizi che non potrebbero avere basi né ufficiali né ufficiali».

Apprezzamenti parigini

PARIGI, 3 sera. Si apprende che ieri a tarda ora il Presidente del Consiglio ha conferito col Segretario Generale al Ministero degli Interni, Berthoin, in seguito ad una lettera aperta che i deputati del Fronte comunista alla Camera hanno inviato al Presidente della Camera Herriot, il Governo, aderendo alle numerose richieste e proteste dei deputati di tutti gli altri partiti, intenderebbe prendere dei severi provvedimenti per escludere definitivamente i deputati ex deputati dalla vita pubblica della nazione francese.

La stampa si fa oggi, dall'estrema destra alla sinistra eco della indignazione dell'opinione pubblica francese, per l'atteggiamento pacifista e disfattista assunto dai deputati ex comunisti, ed esige che essi vengano puniti come traditori della Patria.

Il viaggio del conte Ciano continua ad essere l'argomento di numerosi articoli e commenti. I giornali francesi si mostrano però molto riservati nei toni che riguarda i risultati dei colloqui di Berlino. L'ufficioso Petit Parisien scrive che Hitler, prima di formulare le sue proposte di pace, e di prendere una decisione ha voluto conoscere l'opinione del Governo italiano ed aggiunge che i governi di Londra e Parigi hanno fatto conoscere il proprio atteggiamento in proposito con grande chiarezza.

Un fatto è certo — scrive a questo proposito il Petit Parisien — ed è che la Russia si afferma sempre più solidamente sul Baltico e respinge la Germania verso la parte meridionale di questo mare. Tre Stati baltici che simpatizzavano alquanto per il Reich hanno dovuto rassegnarsi ad accettare la tutela sovietica, per ora militare, ma che non tarderà ad essere completa con quella politica.

Lancendosi contro la Polonia, Hitler ha aperto nello stesso tempo l'orientamento europeo al predominio russo. Forse queste circostanze hanno indotto il Fuehrer a tentare un'offensiva di pace, tentativo che, peraltro, è illusorio.

Come si vede, la posizione anglo-francese permane rigida.

Il Reich imbandierato dal 4 al 10 corrente

BERLINO, 3 sera. L'imbandieramento di tutta la Nazione, ordinato dal Fuehrer per la vittoriosa conclusione della campagna di Polonia, diverrà da domani 4 ottobre a martedì 10.

Hitler ha voluto conoscere a fondo il pensiero del Duce

LONDRA, 3 sera. In occasione del ritorno del Conte Ciano da Berlino, i giornali si sbizzarriscono a formulare e discutere le sue svariate congetture, ma il giudizio prevalente circa la portata del viaggio del Ministro degli Esteri fascista, è che, come dice per esempio il Daily Herald, il Cancelliere Hitler, ha ritenuto necessario ed urgente di conoscere a fondo il pensiero del Duce, prima di decidere sulle ulteriori mosse da fare.

Il News Chronicle, riporta quel brano della lettera inviata il 22 agosto da Chamberlain ad Hitler, nel quale è detto che userebbe una pericolosa illusione credere, che una volta scoppiata la guerra, questa possa essere di breve durata, anche se fossero conseguite vittorie su uno dei fronti di guerra. In generale si avverte nella stampa odierna un atteggiamento ostile ad ogni soluzione del conflitto fondata sulle proposte tedesche.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Al Consiglio dei Ministri

(Seguito della prima pagina)

I proprietari della zona latifondistica dovranno, entro dati termini, procedere alla trasformazione degli ordinamenti produttivi, coordinatamente alle opere pubbliche di modificazione ambientale. Date però le difficoltà tecniche e finanziarie del problema si crea un apposito Ente per la colonizzazione del latifondo siciliano il quale è essenzialmente destinato a facilitare l'opera trasformatrice dei proprietari.

Quelli fra essi, infatti, che non hanno la capacità tecnica e finanziaria di procedere alla trasformazione, potranno affidarne la cura allo speciale Istituto, il quale, ultimata la bonifica, restituirà l'immobile nelle estensioni originarie, a quei proprietari che potranno rimborsare la spesa sostenuta per la trasformazione, dedotti i contributi dello Stato. Quei proprietari i quali non fossero in grado di rimborsare in tutto od in parte la spesa, soddisfaranno il loro debito chiedendo all'Istituto una parte del terreno trasformato di valore corrispondente.

Se nonostante la collaborazione dell'Ente, vi saranno proprietari non disposti ad ottemperare agli obblighi della trasformazione, il nuovo Istituto avrà il potere di espropriare i terreni degli inadempienti per introdurvi direttamente i nuovi ordinamenti produttivi.

Poiché, in tal modo, una certa quota dei terreni da trasformare passerà in proprietà dell'Istituto, sia per effetto dell'espropriazione, sia specialmente per la prevista cessione, il pagamento da parte dei proprietari incapaci di rimborsare l'intera spesa di trasformazione, verrà a costituire un patrimonio terriero di cui lo Istituto si servirà per creare una piccola proprietà contadina da assegnare a diretti coltivatori.

Uno schema di decreto di provvedimento che porta modificazioni all'art. 17 della legge 10 giugno 1936 n. 150 n. 1266 recante provvedimenti per la viticoltura e per la produzione viticola.

Provvedimenti demografici per il personale delle FF. SS.

COMUNICAZIONI — Su proposta del Ministro delle Comunicazioni: Un disegno di legge che mira ad estendere al personale delle Ferrovie dello Stato i provvedimenti per l'incremento demografico previsti dalla legge del 3 gennaio 1939 n. 1; un disegno di legge che tende a provvedere alle nuove indispensabili necessità sorte negli ultimi tempi per completare il programma di costruzione di nuovi edifici postali.

Per la difesa del prodotto italiano

CORPORAZIONI — Su proposta del Ministero delle Corporazioni: un disegno di legge per l'accertamento e la riscossione con unica procedura dei contributi dovuti da categorie professionali allo scopo di onorare le categorie professionali dalle molteplici formalità prescritte per il versamento dei vari contributi sindacali, previdenziali e assistenziali; uno schema di decreto legge che aumenta di lire 20 a tonnellata il prezzo minimo garantito ai produttori per lo zolfo prodotto nel periodo primo Aprile - 31 Luglio 1939 XVII; un disegno di legge contenente norme per la difesa del prodotto italiano contro la illecita concorrenza di quello straniero o camuffato come tale. (Con tale provvedimento si dispone che l'indicazione del luogo di origine dei prodotti fabbricati in Italia, sulle etichette, marchi, imballaggi dovrà essere fatto con caratteri non più piccoli e non meno visibili di quelli adoperati per le ditte o denominazioni in lingua straniera adottata per gli stessi prodotti; un disegno di legge per la proroga di sei mesi dei termini stabiliti dagli articoli 28 e 32 del R. D. L. 24 Aprile 1939 XVII n. 636 per le domande di ottenere l'esonerazione dall'assicurazione invalidità e vecchiaia da parte delle aziende private ed Enti pubblici che hanno istituito una speciale cassa, fondo o gestione di previdenza a favore dei propri dipendenti.

Uno schema di provvedimento concernente la disciplina della raccolta dei rottami ferrosi. A seguito dell'istituzione dell'Ente distribuzione rottami, si prescrive l'obbligo della denuncia dei materiali predetti da parte di tutti coloro che ne siano a qualsiasi titolo detentori, per un quantitativo superiore a 500 Kg. I materiali denunciati restano a disposizione del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, il quale attraverso l'Ente distribuzione rottami ed il Consorzio approvigionamento materiali strategici, provvederà alla loro distribuzione alle industrie.

Il "nullaosta", obbligatorio per la lavorazione dei filmi

CULTURA POPOLARE — Su proposta del Ministro della Cultura Popolare: un disegno di legge che modifica la composizione della Commissione per la disciplina dell'apertura di nuove sale cinematografiche. Un disegno di legge concernente l'esenzione per tre anni dall'imposta di Ricchezza Mobile dei redditi derivanti dalla produzione di pellicole a lun-

go ed a corto metraggio dichiarate nazionali.

Un disegno di legge che istituisce in forma obbligatoria il "nulla osta" del Ministero della Cultura Popolare prima che sia iniziata la lavorazione dei film. Il provvedimento è inteso ad assicurare che la produzione cinematografica, oltre che sana dal punto di vista politico e morale abbia in sé definitivamente elaborati gli elementi indispensabili per l'inizio della lavorazione negli stabilimenti: controllo, questo, manifestatosi indispensabile per garantire una produzione seria e meditata, capace di affermarsi nel mercato cinematografico.

Uno schema di decreto contenente le norme di esecuzione della Legge 18 Gennaio 1939 XVII n. 458, relativa alla concessione dei premi ai produttori di pellicole nazionali. Il provvedimento stabilisce le formalità alle quali i produttori si dovranno conformare per ottenere il pagamento dei premi previsti dalla Legge e fissa i termini entro i quali la Società Italiana Autori ed Editori deve comunicare i dati in base ai quali il Ministero della Cultura Popolare procede alle liquidazioni. Il provvedimento, inoltre, istituisce una speciale Commissione per la risoluzione di eventuali controversie e della norme precise per la regolare tenuta del Registro Cinematografico presso la Soc. Italiana degli Autori ed Editori.

SCAMBI e VALUTE — Uno schema di disegno di legge contenente disposizioni estensive ai provvedimenti per il trasferimento dei Risparmi degli emigrati e dei rimpatriati. Il provvedimento estende la facilitazione del cambio, già consentita per le rimesse degli emigrati e per i rimpatriati, anche alle rimesse di valuta estera fatte direttamente da cittadini di origine italiana pur se muniti di cittadinanza straniera.

La riunione del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12,30.

Il card. Mac Rory invoca una pace fondata sulla giustizia

DUBLINO, 3 sera — Il Card. Mac Rory, primate di Irlanda, di cui è nota, fra l'altro, la viva ammirazione per l'Italia, ha pronunciato a Derry un interessante discorso sull'attuale ora internazionale, invocando la pace fra i popoli. L'emo. Porporato ha rilevato che il mondo ha bisogno non di una pace che sparga nuovi semi di future discordie, ma della pace fondata sulla vera giustizia, che costituirebbe la più sicura garanzia per l'avvenire, perchè non lascierebbe risentimenti e rancori. Il Cardinale Mac Rory ha poi rivolto un appello agli Irlandesi del nord e agli Irlandesi del sud affinché, ispirati da sincero amore cristiano, vogliano mantenere la calma che le circostanze esigono, evitando così di gettare l'isola in una lotta fratricida.

La Svizzera ospiterà Moscovici

BERNA, 3 sera — Il Consiglio federale ha dato la sua approvazione per l'ingresso in Svizzera dell'ex-Presidente polacco, Moscovici, e della signora. Si adduce che Moscovici è fra altri cittadini onorario dal 1938. Pare che l'ex-Presidente intenda stabilirsi a Friburgo, nel Cantone cioè dove ha la sua cittadinanza onoraria.

Il Duca di Windsor in Francia

PARIGI, 3 sera — Il Duca di Windsor, è arrivato a Parigi e si recerà alla Sede del Comando Supremo delle truppe Britanniche in Francia di cui farà parte.

Il ritorno del conte Ciano

ROMA, 3 sera — Stamane, alle ore 10.50, è giunto a Roma da Berlino, il Ministro per gli affari esteri conte Galeazzo Ciano.

Erano a riceverlo alla stazione Termini, i sottosegretari agli Affari Albanesi e all'Interno, S. E. Bastianini, il segretario particolare del Duca S. E. Sebastiani, i vice segretari del Partito, il Ministro di Ungheria presso il Quirinale, il primo consigliere dell'ambasciata di Germania presso il Quirinale, il Governatore di Roma, il Prefetto, i comandanti del Corpo d'armata e la IX Zona CC. NN., il capo dei nazisti residenti in Italia e alti funzionari del Ministero per gli affari esteri e del Ministero della cultura popolare.

L'evoluzione politica del Giappone

Porre fine alla guerra in Cina e mantenere normali rapporti con le Potenze occidentali

TOKIO, 3 sera — Il Primo Ministro ha sottolineato, alla conferenza dei governatori provinciali, la sua opinione che la questione cinese ha per il Giappone l'importanza suprema e la sistemazione della Cina, sulla quale si deve concentrare la politica estera, che quella interna del Giappone. Dopo aver detto che la conclusione della questione cinese è ormai stata decisa e che essa non ha subito alcuna alterazione, col mutamento del Gabinetto, il Primo Ministro generale Abe, ha dichiarato che il Giappone desidera raggiungerla in accordo col nuovo Governo centrale cinese, che sarà quanto prima costituito ed al quale il Giappone darà tutta la assistenza possibile. Egli ha poi detto che la missione del Giappone non consiste in una pura restaurazione della pace in Cina, ma soprattutto nell'instaurazione di un nuovo ordine ed in una nuova stabilizzazione della situazione nell'Asia orientale, in una unione più stretta fra Giappone e Manciukuo e nello stabilire nuovi rapporti nippono-cinesi.

Il Primo Ministro ha sottolineato la politica di non intervento nella guerra europea, grazie alla quale il Giappone potrà dedicare tutti i suoi sforzi al miglioramento nell'Asia orientale. Ha aggiunto che il Giappone non intende per questo seguire una politica di isolamento, ma desidera operare con tutte le potenze straniere che dimostrano di comprendere la sua posizione e che vorranno collaborare con essa al miglioramento della situazione estremo orientale. Il Giappone è però risoluto a comportarsi molto energicamente nei confronti di quelle potenze che gli si dimostrassero ostili.

Come sintomo delle accennate evoluzioni della politica giapponese, egli mira a porre un termine alla esecrabile lotta in Cina e a migliorare i rapporti con la Gran Bretagna e Stati Uniti, si segnala secondo notizie da Scianghai che la Gran Bretagna ha ritirato 5 delle sue dieci cannoniere nello Yang Tze, mettendone gli equipaggi e gli Stati Maggiori a disposizione della Marina date le necessità dell'attuale situazione in Europa. L'annuncio dato alla stazione radio britannica in Cina afferma che le condizioni attuali sullo Yang Tze, tra Scianghai e Hankow, rendono inutile l'impiego delle dieci cannoniere su quel tratto di fiume.

L'opinione giapponese segue con qualche discussione le direttive del governo. I giornali commentano variamente il discorso del Primo Ministro che lo Yomiuri, il Kokumin ed il Chuugai criticano. L'Asahi non se ne dimostra molto soddisfatto mentre il Nishi Nishi invita il Primo Ministro all'azione. L'Asahi si preoccupa del movimento di Ching King verso gli

La Svizzera ospiterà Moscovici

BERNA, 3 sera — Il Consiglio federale ha dato la sua approvazione per l'ingresso in Svizzera dell'ex-Presidente polacco, Moscovici, e della signora. Si adduce che Moscovici è fra altri cittadini onorario dal 1938. Pare che l'ex-Presidente intenda stabilirsi a Friburgo, nel Cantone cioè dove ha la sua cittadinanza onoraria.

Il Duca di Windsor in Francia

PARIGI, 3 sera — Il Duca di Windsor, è arrivato a Parigi e si recerà alla Sede del Comando Supremo delle truppe Britanniche in Francia di cui farà parte.

Il ritorno del conte Ciano

ROMA, 3 sera — Stamane, alle ore 10.50, è giunto a Roma da Berlino, il Ministro per gli affari esteri conte Galeazzo Ciano.

Erano a riceverlo alla stazione Termini, i sottosegretari agli Affari Albanesi e all'Interno, S. E. Bastianini, il segretario particolare del Duca S. E. Sebastiani, i vice segretari del Partito, il Ministro di Ungheria presso il Quirinale, il primo consigliere dell'ambasciata di Germania presso il Quirinale, il Governatore di Roma, il Prefetto, i comandanti del Corpo d'armata e la IX Zona CC. NN., il capo dei nazisti residenti in Italia e alti funzionari del Ministero per gli affari esteri e del Ministero della cultura popolare.

L'evoluzione politica del Giappone

Porre fine alla guerra in Cina e mantenere normali rapporti con le Potenze occidentali

TOKIO, 3 sera — Il Primo Ministro ha sottolineato, alla conferenza dei governatori provinciali, la sua opinione che la questione cinese ha per il Giappone l'importanza suprema e la sistemazione della Cina, sulla quale si deve concentrare la politica estera, che quella interna del Giappone. Dopo aver detto che la conclusione della questione cinese è ormai stata decisa e che essa non ha subito alcuna alterazione, col mutamento del Gabinetto, il Primo Ministro generale Abe, ha dichiarato che il Giappone desidera raggiungerla in accordo col nuovo Governo centrale cinese, che sarà quanto prima costituito ed al quale il Giappone darà tutta la assistenza possibile. Egli ha poi detto che la missione del Giappone non consiste in una pura restaurazione della pace in Cina, ma soprattutto nell'instaurazione di un nuovo ordine ed in una nuova stabilizzazione della situazione nell'Asia orientale, in una unione più stretta fra Giappone e Manciukuo e nello stabilire nuovi rapporti nippono-cinesi.

Il Primo Ministro ha sottolineato la politica di non intervento nella guerra europea, grazie alla quale il Giappone potrà dedicare tutti i suoi sforzi al miglioramento nell'Asia orientale. Ha aggiunto che il Giappone non intende per questo seguire una politica di isolamento, ma desidera operare con tutte le potenze straniere che dimostrano di comprendere la sua posizione e che vorranno collaborare con essa al miglioramento della situazione estremo orientale. Il Giappone è però risoluto a comportarsi molto energicamente nei confronti di quelle potenze che gli si dimostrassero ostili.

Come sintomo delle accennate evoluzioni della politica giapponese, egli mira a porre un termine alla esecrabile lotta in Cina e a migliorare i rapporti con la Gran Bretagna e Stati Uniti, si segnala secondo notizie da Scianghai che la Gran Bretagna ha ritirato 5 delle sue dieci cannoniere nello Yang Tze, mettendone gli equipaggi e gli Stati Maggiori a disposizione della Marina date le necessità dell'attuale situazione in Europa. L'annuncio dato alla stazione radio britannica in Cina afferma che le condizioni attuali sullo Yang Tze, tra Scianghai e Hankow, rendono inutile l'impiego delle dieci cannoniere su quel tratto di fiume.

L'opinione giapponese segue con qualche discussione le direttive del governo. I giornali commentano variamente il discorso del Primo Ministro che lo Yomiuri, il Kokumin ed il Chuugai criticano. L'Asahi non se ne dimostra molto soddisfatto mentre il Nishi Nishi invita il Primo Ministro all'azione. L'Asahi si preoccupa del movimento di Ching King verso gli

LE DICHIARAZIONI DI CHAMBERLAIN NON MUTANO LE PREMESSE DELLA POLITICA FRANCO-INGLESE

LONDRA, 3 sera — Il Primo Ministro ha fatto oggi al Comune la sua rassegna settimanale sulla situazione internazionale. Dopo avere riepilogato i particolari dell'ultimo accordo tedesco-russo ha detto che nulla poteva scorgere nell'avvenuto di indurre la Gran Bretagna a modificare le decisioni che aveva creduto giusto di prendere. Benché sia mutata la politica dell'Inghilterra, continua la decisione di mobilitare tutte le risorse dell'Esercito Britannico per continuare la guerra.

« La ragione che ci ha decisi alla guerra, ha detto Chamberlain, fu di porre fine agli atti successivi di aggressione che minacciavano la sicurezza delle Nazioni europee. La Polonia è stata la causa diretta, non la causa fondamentale della guerra. Devo dire subito, ha soggiunto Chamberlain, che nessuna minaccia indurrà il nostro Paese e la Francia ad abbandonare i propositi per cui abbiamo cominciato la lotta ».

« Circa la responsabilità della continuazione della guerra il primo ministro ha detto che l'Inghilterra non potrà prendere in considerazione sembrate assicurazioni da parte del Governo tedesco attuale. Se proposte verranno fatte noi le esamineremo in questo spirito. Nessuno desidera che la guerra duri un giorno più del necessario, ma l'Inghilterra e la Francia sono decise a porre termine al regime della violenza ».

Chamberlain passa ad enumerare le principali vicende puramente belliche dell'ultima settimana: menzione al continuo avanzare francese, l'arrivo in Francia di una importante armata tedesca, l'azione aerea tedesca al sommarino, la protezione della flotta britannica a centinaia di navi che vengono sulle grandi maree degli oceani, Chamberlain ha soggiunto di non ritenere che l'azione dei sommergibili sia già tramontata. Essa avrà forse molto tempo, tanto che la Germania ha dichiarato che considererà come una guerra ogni progetto inglese, che significa che il Reich ha deciso la guerra sottomarina totale. Perciò la Gran Bretagna farà sì che le sue navi mercantili siano armate in modo da potere difendersi in caso di necessità.

Il primo ministro ha ricordato quindi quanto vittime i sommergitori tedeschi abbiano fatto fra le navi mercantili appartenenti a paesi neutrali. « E' questa — dice — una comprovata della guerra sottomarina ad oltranza ». Dopo un accenno alle false notizie Chamberlain ha passato a rimarcare il primato che due altre patrie dell'Impero godono in maniera eccellente la madre patria: la Terranova e la rodessa del sud. Per ultimo Chamberlain ha fatto qualche cenno delle riforme decise al Ministero delle Informazioni.

Il primo ministro ha parlato con foga insistita contrariamente all'attuale forma.

L'U.R.S.S. sospende le forniture di nafta all'Inghilterra

RIGA, 3 sera — Si conferma da Mosca che l'U.R.S.S. ha sospeso le forniture di nafta all'Inghilterra e che il viaggio di 8 piroscafi carichi di nafta, che erano pronti per partire nel porto di Baku, è stato disdetto.

La diplomazia di Mosca

LONDRA, 3 sera — I giornali riproducono un americano diffuso dalle stazioni radio americane secondo il quale la nave mercantile britannica Clement affondata ieri, sarebbe stata silurata dall'incrociatore tedesco Admiral Scheer.

Due ore di colloquio del Ministro degli Esteri di Lettonia con Stalin e Molotov

MOSCA, 3 sera — E' qui giunto ieri il Ministro degli Affari Esteri di Lettonia, Munters, accompagnato dal direttore del Dipartimento amministrativo e giuridico del Ministero degli Esteri, Kampe. Contemporaneamente sono arrivati il Ministro ed il Rappresentante commerciale dell'U.R.S.S. in Lettonia.

Il Messico non riconosce il fatto compiuto in Polonia

CITTA' DEL MESSICO, 3 sera — E' annunciato che il Messico si rifiuta di riconoscere la nuova situazione creata in Polonia e che continuerà i rapporti diplomatici col Governo polacco costituito a Parigi.

Ucciso in uno scontro d'auto

ROMA, 3 sera — Il fratello del Capo di Gabinetto di S. E. il Ministro delle Finanze, prof. Giulio Sirovich, è perito in un incidente automobilistico. All'altezza dell'aeroporto di Ciampino, mentre pilotava la sua macchina, per cause non accertate, andava a cozzare contro un carro carico di sabbia. Nell'urto il prof. Sirovich rimase gravemente ferito. Trasportato all'ospedale di S. Giovanni, poco dopo decedeva.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima "Avvenire d'Italia" Stabilimento Tipografico

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
CAPITALE SOCIALE VERSATO L. 700.000.000 - RISERVA L. 155.000.000

FILIALI E CORRESPONDENTI IN TUTTA ITALIA
FILIALI ALL'ESTERO: LONDRA - NEW YORK - ISTANBUL - IZMIR
RANCHE ASSOCIATE IN: BULGARIA - FRANCIA - GRECIA - JUGOSLAVIA - ROMANIA
SVIZZERA - UNGHERIA - EGITTO - MAROCCO - ARGENTINA - BRASILE - CILE
COLOMBIA - URUGUAY - ECUADOR - PERU

UFFICI DI RAPPRESENTANZA: BERLINO - BELGRADO

CORRESPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

SITUAZIONE dei CONTI al 31 Agosto 1939-XVII

| ATTIVO | | PASSIVO | |
|---|----------------------------|---|----------------------------|
| CASA | 528.774.282,05 | CAPITALE SOCIALE | 700.000.000,00 |
| PORTAFOLIO, BUONI DEL TESORO E FONDI | 4.241.561.169,80 | RISERVA | 155.000.000,00 |
| TITOLI DI STATO E AZIONI DA STATO | 587.490.330,00 | AZIENDATI CONTI DIVIDENDI | 208,160 |
| AZIONI E OBBLIGAZIONI | 167.775.466,75 | DEPOSITI A RISPARMIO E LIBRETTI DI CONTO CORRENTE | 1.671.828.257,15 |
| RISPARMI | 80.322.965,00 | CONTI CORRENTE E CORRESPONDENTI CREDITORI | 4.525.675.236,50 |
| PARTICIPAZIONI IN AZIENDE BANCARIE ESTERE | 173.968.991,00 | CREDITI IN EFFETTI PER L'INCASSO | 203.681.183,20 |
| CONTI CORRENTE E CORRESPONDENTI DEBITORI | 2.161.229.045,30 | ACCETTAZIONI COMMERCIALI | 68.759.625,75 |
| DEBITORI PER ACCREDITAMENTI | 68.759.625,75 | CREDITORI PER AVALLI E FIDUCIARIE | 349.247.467,40 |
| DEBITORI PER AVALLI E FIDUCIARIE | 349.247.467,40 | PARTITE VARIE E TRASFERIMENTI | 151.888.953,65 |
| STABILI DI PROPRIETA' AD USO FILIALI E DIVISE | 143.589.000,00 | ASSIGNI IN CIRCOLAZIONE | 242.725.847,75 |
| Mobili ed impianti | 1 | AVANZO UTILE ESERCIZI PRECEDENTI | 10.613.992,40 |
| | | UTILI INTRO DELL'ESERCIZIO CORRENTE | 23.120.210,45 |
| | | | |
| TOTALE | L. 8.502.718.944,05 | TOTALE | L. 8.502.718.944,05 |

VALORI IN DEPOSITO:
A CAUZIONE SERVIZIO 9.413.452,00
A GARANZIA 817.363.067,00
A CUSTODIA 8.816.208.773,00
L. 18.145.703.636,05

DEPOSITATI DI VALORI:
A CAUZIONE SERVIZIO 9.413.452,00
A GARANZIA 817.363.067,00
A CUSTODIA 8.816.208.773,00
L. 18.145.703.636,05

I SINDACI:
Rap. A. Olivieri, Presidente
Rap. E. Balbo
Prof. Don. E. Bonicelli
Prof. Don. T. D'Ipollito
Prof. Don. P. Saraceno

LA DIREZIONE: M. Faccini - R. Marzilli

IL CAPO CONTABILE: E. Righi

"Il sugo completo nel senso della cucina sana!"



Ecco quello che ci riferisce una signora di Roma: Caso n. 16

« Per le mie cose sono un po' speciale. Ci tengo a fare da mangiare bene, ma non mi piace perdere il tempo. Il sugo che a noi tanto piace prima era un problema. Farlo con tutte le verdure e le erbe era una fatica, ma farlo incompleto solo a base di salsa o concentrato non mi sembrava degno di me. Perciò il Sugoro mi viene come il cacio sui maccheroni tanto più che la pratica m'ha insegnato come dovarlo e come adoperarlo nei diversi piatti. Ma quello che per me vale proprio molto è il fatto che nel Sugoro ci sono dentro tutte le verdure e le erbe che solo possono fare il sugo completo nel senso della cucina sana. A mio modo di vedere saremmo proprio tre volte ingenui se non approfittassimo dei vantaggi che si presentano per noi così evidenti. »

Per l'uso con la pasta accostata vi sono due maniere:
1) Appena tolta la pasta dall'acqua, mettetela a scolare in una colatura di acqua calda e trita grossa che si adopererà come sugo. Il Sugoro quindi cucchiello dell'acqua della pasta o latte e mescolate bene se si usa molto bene se si usa aggiungere un pezzettino di burro.

2) Quando piace proprio molto condita di la rosolare prima con un po' di burro o olio e mescolate bene. Il Sugoro quindi cucchiello dell'acqua della pasta o latte e mescolate bene se si usa molto bene se si usa aggiungere un pezzettino di burro.

il bravo sugo casalingo!

PREMIATO COLLEGIO CONVITTO SERAFINI CON ANNESSE SCUOLE PRIVATE CONTROLLATE

(CITTA' DI CASTELLO - Perugia)

Quarantatré anni vita - Accreditato ogni regione - Rinnovato completamente con terminose e servizi sanitari moderni - Scuole elementari, medie inferiori e superiori, regie, private, accelerate - Preparazione esami - Chiedere programma.

LA FORTUNA SPLENDE ANCORA PER POCO SUL VOSTRO ORIZZONTE...

AFFRETTATEVI AD ACQUISTARE IL VOSTRO BIGLIETTO E PROSSIMA LA CHIUSURA UN BIGLIETTO L. 12 LOTTERIA DI MERANO